

ARCHIVI DI ARCHITETTURA MODERNA IN SARDEGNA 8 MAGGIO 2015 CAGLIARI, MEDIATECA DEL MEDITERRANEO

Durante il XX secolo la Sardegna è stata partecipe di un grande processo di sviluppo urbano, infrastrutturale, industriale, turistico, che ci ha consegnato un vasto patrimonio di architetture, spazi urbani e quartieri di rilevante qualità, a testimonianza dello sviluppo di una modernità che, per quanto “imperfetta”, ha inciso profondamente sul paesaggio della nostra terra.

Fenomeni come l'industria mineraria dalla fine dell'800, gli interventi sul sistema idraulico dell'isola all'inizio del '900 (dighe, bonifiche, ponti), i centri fondati durante il periodo fascista e, negli stessi anni, il grande sviluppo urbano di Cagliari, gli apprestamenti militari durante la II guerra mondiale, i quartieri dell'Ina-Casa nel dopoguerra, i progetti legati alla riforma agraria, gli interventi nel settore culturale (musei, università, teatri, chiese), la prima stagione del turismo balneare; e protagonisti come Giovanni Antonio Porcheddu, Riccardo Simonetti, Gustavo Pulitzer Finali, Cesare Valle, Ignazio Guidi, Eugenio Montuori, Ubaldo Badas, Salvatore Rattu, Angelo Binaghi, Dionigi e Flavio Scano, Adalberto Libera, Sottsass sr. e jr., Mario De Renzi, Raffaello Fagnoni, Maurizio Sacripanti, Adriano e Lucio Cambellotti, Enrico Mandolesi, Antoni Simon Mossa, Libero Cecchini e Piero Gazzola, Guido Vascellari, Gigi Ghò, Vico Mossa e, più di recente, Renzo Piano, Aldo Rossi Associati, Vittorio Gregotti e Augusto Cagnardi, Antonio Citterio e tanti altri; come si può immaginare da questo sintetico elenco, si tratta di un patrimonio di grande rilevanza sia dal punto di vista architettonico e urbano, sia in generale per la storia della Sardegna contemporanea.

Eppure la consapevolezza culturale dei valori in gioco e le stesse politiche di tutela stentano ad affermarsi pienamente per un patrimonio, forse, troppo recente; e che costituisce anche quantitativamente un problema. Sia perché non sono sufficienti gli studi e le ricerche, pure numerosi negli ultimi anni, che affrontano questi temi e forniscono il supporto indispensabile alle politiche di tutela; sia perché, all'opposto, non è proponibile una tutela estesa ad un patrimonio così vasto, almeno nei termini con i quali la stessa affronta il patrimonio di epoche storiche precedenti. A partire da queste riflessioni nasce il progetto Archivi di Architettura moderna della Sardegna.

Raccogliere archivi privati di architetti, ingegneri e imprese costruttrici attivi in Sardegna nel XX secolo, aprirli alla consultazione pubblica, creare un inventario unico consultabile on line sono gli obiettivi del progetto, il cui scopo ultimo è quello di favorire le politiche di tutela dell'architettura moderna, mettendo a disposizione della comunità degli studiosi uno straordinario patrimonio documentale, che rischiava di andare disperso.

Il progetto nasce nell'ambito della ricerca “Modi e tecniche per la conservazione ed il recupero dell'architettura del XX secolo in Sardegna”, coordinato dall'architetto Paolo Sanjust del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari, e finanziato dalla Regione Sardegna con la L.R.7/07, in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica della Sardegna – partner nel suddetto progetto, e con il Comune di Cagliari, che rende disponibili gli spazi e le competenze della Mediateca del Mediterraneo; e si svolge in nell'ambito dei programmi dell'Associazione Nazionale Archivi di Architettura (AAA Italia) e degli obiettivi dell'Associazione italiana per la documentazione e la conservazione degli edifici e dei complessi urbani moderni (Do.CO.Mo.MO. Italia).

L'incontro si articola in due sessioni di lavoro. La prima è dedicata alla presentazione dell'archivio che, alla conclusione del primo anno di lavoro, consiste di una decina di fondi acquisiti e censiti – secondo diverse modalità e livelli di approfondimento, ed al confronto con due tra i più interessanti esempi italiani di Archivi di Architettura moderna; quello dell'Università Iauv di Venezia e quello del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto. La seconda sessione è dedicata ad approfondire il tema del rapporto tra archivi di architettura e politiche di tutela delle opere di architettura moderna, e vedrà il contributo di esponenti del Mibact, dell'Università di Cagliari e di Do.Co.Mo.Mo Italia.

GRUPPO DI LAVORO – Archivi di Architettura della Sardegna
Arch. Paolo Sanjust – DicaAr – coordinatore del progetto
Dott.ssa Monica Grossi – Soprintendente Archivistica per la Sardegna
Dott.ssa Dolores Melis – Direttrice della Mediateca del Mediterraneo
Dott.ssa Anna Castellino – Soprintendenza Archivistica per la Sardegna
Dott. Alessandro Cuccu – Borsista L.R.7/07
Arch. Maddalena Mameli – Borsista L.R.7/07
Ing. Maddalena Pisanu – Dottoranda di ricerca DicaAr
Ing. Claudia Mura – Dottoranda di ricerca DicaAr
Dott. Stefano Asili – grafico DicaAr
Sergio Demontis – Tecnico DicaAr

PROGRAMMA

ore 15,00 > SALUTI

Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo
Monica Grossi, soprintendente archivistica della Sardegna

Comune di Cagliari
Enrica Puggioni, assessore alla cultura, pubblica istruzione, sport, spettacolo e politiche giovanili

Comune di Cagliari / Mediateca del Mediterraneo.
Dolores Melis, direttrice

Università degli Studi di Cagliari / DICAAR
Antonello Sanna, direttore

Regione autonoma della Sardegna, Centro Regionale di Programmazione

ore 15,30 > I SESSIONE
ARCHIVI DI ARCHITETTURA DEL '900 – ESPERIENZE
introduce **Monica Grossi**

Paolo Sanjust, DICAAR
L'Archivio di Architettura moderna della Sardegna

Alessandro Cuccu, DICAAR
Il censimento in corso

Riccardo Domenichini, IUAV
L'Archivio Progetti dell'Università Iuav di Venezia

Paola Pettenella, MART
L'Archivio del '900 del Mart di Rovereto

ore 17,15 > II SESSIONE
CONSERVARE (gli archivi) PER TUTELARE (le opere)
introduce **Marco Cadinu**, DICAAR

Ugo Carughi, presidente DO.CO.MO.MO. Italia
L'attualità degli archivi per la comprensione dell'architettura moderna e contemporanea

Rosalia Vittorini, Uni Tor Vergata
Conservare il Novecento: dalla ricerca d'archivio al progetto

Elisabetta Reale,
MIBACT, Direzione generale Archivi.
Il portale tematico Archivi degli architetti

Monica Stochino, MIBACT, Soprintendenza Belle arti e paesaggio di Cagliari e Oristano.
Meccanismi non lineari: la tutela dell'architettura moderna in Sardegna

